

Sommario

<i>Roberto Maroni nuovo Presidente della Regione Lombardia.....</i>	<i>1</i>
<i>Carne di cavallo nelle lasagne alla bolognese, lo scandalo si estende anche all'Italia.....</i>	<i>1</i>
<i>Nessuna traccia di "cavallo" nella carne bovina Nestlé</i>	<i>2</i>
<i>Cia: l'etichetta trasparente essenziale per evitare danni e allarmismi ingiustificati</i>	<i>2</i>
<i>Commissione europea: l'Italia deve restituire oltre 60 milioni di fondi Pac</i>	<i>2</i>
<i>Crisi: cala la fiducia anche in agricoltura. E il rischio di ingovernabilità aumenta il pessimismo.....</i>	<i>3</i>
<i>Istat: a gennaio l'inflazione cresce del 2,2%, gli alimentari segnano un più 3,1%.....</i>	<i>3</i>
<i>Fao: nel settore primario la più alta percentuale di lavoro minorile.....</i>	<i>3</i>
<i>Isaaa: nel 2012 incremento del 6% per le colture biotecnologiche.....</i>	<i>3</i>
<i>Biocarburanti e certificazione: incentivi per ridurre del 35% le emissioni di gas serra</i>	<i>4</i>
<i>Definito il calendario per la raccolta dei tartufi 2013-2014.....</i>	<i>4</i>
<i>Dalla Regione 1,2 milioni per promozioni Dop, Igp e Bio</i>	<i>5</i>
<i>I contributi del Piano Regionale di Ristrutturazione e di Riconversione Vigneti.....</i>	<i>5</i>
<i>I risultati delle prove varietali su riso nell'ambito del Progetto Grandi Colture.....</i>	<i>5</i>
<i>Al via a Cremona Bioenergy Italy, la fiera delle biomasse e delle energie rinnovabili.....</i>	<i>5</i>
<i>Un convegno dell'Agia Oltrepo sulla flavescenza dorata.....</i>	<i>6</i>
<i>Cia Lombardia lancia un nuovo mercato, "La campagna nutre la città". Dal 10 marzo a Milano.....</i>	<i>6</i>
<i>Grande successo del convegno "Donne e agricoltura: linfa vitale della montagna"</i>	<i>6</i>

Roberto Maroni nuovo Presidente della Regione Lombardia

Con il 42,8% dei voti Roberto Maroni è stato eletto nuovo presidente della Regione Lombardia. Umberto Ambrosoli si è fermato al 38,2%, la candidata del Movimento 5 Stelle Carcano al 13,6%, e quello della Lista Monti Gabriele Albertini al 4,1% (nessun esponente della sua lista entrerà in Consiglio regionale.). Il quinto candidato alla presidenza, Carlo Maria Pinardi di Fare per fermare il declino ha preso l'1,1% dei voti.

"La vittoria in Lombardia consente di aprire una fase nuova", ha dichiarato il neopresidente, leader della Lega Nord.

Il nuovo Consiglio Regionale sarà dunque così composto: al centrodestra 49 seggi, 22 al centrosinistra, 9 al Movimento 5 Stelle.

*** **

Carne di cavallo nelle lasagne alla bolognese, lo scandalo si estende anche all'Italia

Rinvenuto Dna equino nelle "Lasagne alla bolognese" prodotte da una piccola azienda emiliana, La Cucina di Bologna. Lo scandalo europeo della carne equina scoppiato a metà gennaio in Irlanda si estende dunque anche all'Italia.

A rilevare la presenza di carne equina, non dichiarata in etichetta, è stato l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, su un campione prelevato dai Nas in un

supermercato di Brescia: sotto accusa le lasagne a marchio Primia (lotto 12326 con scadenza il 23 maggio 2014), prodotte e confezionate dalla ditta di San Giovanni in Persiceto, nel Bolognese, che a sua volta si difende: «Noi la carne di manzo la comperiamo, non la produciamo e ci arriva già confezionata con tanto di analisi e certificazioni, che abbiamo consegnato ai Nas». I carabinieri hanno comunque disposto il ritiro immediato dal commercio del lotto in questione e sequestrato in via cautelativa sei tonnellate di macinato e carne dichiarati come bovina e altre 2.400 confezioni di lasagne. Mentre su scala nazionale proseguono i controlli previsti dal piano ministeriale, che hanno portato finora a prelevare 292 campioni di 121 diverse marche sia negli stabilimenti produttivi, sia lungo la catena logistica e distributiva.

www.salute.gov.it

Nessuna traccia di “cavallo” nella carne bovina Nestlé

Non c'è traccia di DNA di cavallo nella carne bovina macinata cotta e surgelata della Nestlé sequestrata il 21 febbraio dai Nas. I test dell'Istituto zooprofilattico di Torino su tutti i campioni prelevati allo stabilimento SAFIM di None, in provincia di Torino, sono negativi. Si è quindi proceduto al dissequestro di 26 tonnellate di carne.

La carne era stata sequestrata dai Carabinieri dei Nas (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità) per verificare l'eventuale presenza fraudolenta di carne di cavallo e di sostanze nocive per la salute. Il caso è nato in Gran Bretagna dal ramo britannico della Findus. Dopo di che anche in Italia, Spagna, Francia e Portogallo Nestlé aveva deciso di ritirare dagli scaffali ravioli e tortellini di manzo Buitoni, società che fa capo al colosso alimentare.

http://www.nestle.it/media/pressreleases/precisazione_di_nestle_sequestro_nas

Cia: l'etichetta trasparente essenziale per evitare danni e allarmismi ingiustificati

Bisogna evitare che altri scandali alimentari provochino allarmismi ingiustificati tra i consumatori, con danni per tutto il sistema agroalimentare. Per questo motivo è quanto mai essenziale accelerare i tempi nell'Unione europea per una completa tracciabilità di tutti i prodotti. È quanto sottolinea la Cia-Confederazione italiana agricoltori in merito della scoperta di carne cavallo in un campione di lasagne confezionate in provincia di Bologna che sono state sequestrate.

La tracciabilità degli alimenti, afferma la Cia, sta diventando sempre più un'esigenza inderogabile. D'altra parte, sette cittadini europei su dieci, secondo un'indagine Eurobarometro, sono favorevoli a un'etichetta trasparente, a cominciare dall'indicazione d'origine. Una percentuale che cresce a oltre il 90% nel nostro Paese.

La trasparenza in etichetta è una misura indispensabile di tutela contro frodi commerciali e truffe a tavola, che minano la fiducia dei cittadini e hanno effetti diretti sui consumi.

www.cia.it

Commissione europea: l'Italia deve restituire oltre 60 milioni di fondi Pac

La Commissione Europea, nell'ambito della procedura di liquidazione dei conti, ha chiesto agli Stati membri la restituzione di fondi della Politica agricola comune indebitamente spesi negli anni passati. Secondo le verifiche effettuate, l'Italia deve restituire 48,3 milioni di euro per infrazioni alla condizionalità, oltre a 17,9 milioni di euro per gravi lacune nel sistema di controllo e frodi nel settore della trasformazione degli agrumi. Per quanto concerne la condizionalità al nostro paese viene contestato un controllo insufficiente di vari criteri di gestione obbligatori, la mancata definizione di tre buone condizioni agronomiche e ambientali e una inadeguata applicazione di sanzioni.

I ventidue stati membri dovranno restituire complessivamente 414 milioni di euro. La Commissione ha spiegato che in realtà l'impatto finanziario netto sarà inferiore; essendo già stata recuperata una parte di questi fondi, la cifra effettiva da rimborsare ammonta a 393 milioni di euro.

ec.europa.eu/index_it.htm

Crisi: cala la fiducia anche in agricoltura. E il rischio di ingovernabilità aumenta il pessimismo

Peggiora il clima di fiducia delle imprese italiane, e anche l'agricoltura non se la passa troppo bene. Nel mese di febbraio torna a scendere il "sentiment" economico del tessuto industriale del Paese, ma anche nelle campagne prevale il pessimismo sul futuro. Ora l'incertezza del "dopo voto" non fa che accrescere questi timori. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in merito ai dati diffusi dall'Istat.

Nel 2012 il settore primario ha perso 17 mila imprese, che sono crollate sotto il peso della crisi, dell'aumento dei costi e dell'assenza di misure di sostegno adeguate e anche l'anno nuovo si è aperto con prospettive "cupe". Il mondo agricolo è schiacciato anzitutto dagli aumenti delle spese di produzione, che in un anno sono salite molto di più dei prezzi praticati sui campi, vanificando di fatto ogni possibile guadagno. Soltanto i costi energetici sono cresciuti nel 2012 del 7,9% tendenziale, contro un incremento medio annuo dei prezzi dei prodotti agricoli del 2,1%. Ma il settore perde forza e vitalità anche per colpa dell'Imu, con un aumento stimato di 130 milioni di euro solo per il gettito dei terreni agricoli mentre il "credit crunch" raggiunge livelli insostenibili, con tre aziende su cinque che denunciano difficoltà enormi nell'accesso a finanziamenti e prestiti.

Perfino creare nuova occupazione diventa dispendioso per gli imprenditori agricoli: in Italia le aliquote a carico del datore di lavoro per l'assunzione di manodopera sono pari al 35 per cento circa contro il 12% del Regno Unito, il 13% della Francia o il 15,8% della Spagna.

Tutto questo non aiuta a ritrovare fiducia nelle prospettive del Paese e la confusione del quadro politico post elezioni, con il rischio di ingovernabilità, aumenta le preoccupazioni di aziende e agricoltori.

www.cia.it

Istat: a gennaio l'inflazione cresce del 2,2%, gli alimentari segnano un più 3,1%

Nel mese di gennaio 2013, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,2% rispetto al mese precedente e del 2,2% nei confronti nei confronti di gennaio 2012. E' quanto reso noto dall'Istat che ha diffuso i dati nei giorni scorsi.

L'ulteriore frenata della crescita su base annua dei prezzi dei Beni energetici (+5,4%, dal +9,3% di dicembre) spiega, in prevalenza, il rallentamento dell'inflazione a gennaio (dal +2,3% di dicembre), mentre un effetto di sostegno proviene dall'aumento dei prezzi degli Alimentari non lavorati e, in particolare, dei Vegetali freschi (+9,2% su base mensile, +13,1% su base annua).

Sempre a gennaio il capitolo riguardante prodotti alimentari e bevande analcoliche fa registrare aumenti dello 0,8% su dicembre 2012 e del 3,1% su base annua.

<http://www.istat.it/it/archivio/83190>

Fao: nel settore primario la più alta percentuale di lavoro minorile

Nel settore zootecnico il lavoro minorile é molto diffuso ma largamente ignorato. È quanto emerge dal rapporto della Fao "Children's work in the livestock sector: herding and beyond". Nel settore agricolo, rileva la Fao, si concentra a livello mondiale la percentuale più alta di lavoro minorile a livello mondiale, e il settore zootecnico incide per il 40% del totale dell'economia agricola. Secondo il rapporto per ridurre il lavoro minorile occorrerà aiutare i governi, le organizzazioni contadine e le famiglie rurali a trovare alternative a pratiche che spesso rispondono solo a necessità di sopravvivenza.

www.fao.org

Isaaa: nel 2012 incremento del 6% per le colture biotecnologiche

Sono 170,3 milioni gli ettari di colture biotecnologiche coltivati nel 2012, con un tasso di crescita annuo del 6%. È quanto emerge dal rapporto 2012 del servizio internazionale per l'acquisizione delle applicazioni nelle biotecnologie per l'agricoltura (Isaaa).

L'Isaaa sottolinea inoltre che dei ventotto paesi che hanno piantato colture biotecnologiche nel 2012, venti sono paesi in via di sviluppo. Gli Stati Uniti continuano ad essere leader nella produzione di

coltivazioni geneticamente modificate, con 69,5 milioni di ettari. Cinque paesi europei (Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania) hanno piantato l'anno passato la cifra record di 129,071 ettari di mais geneticamente modificato (di cui il 90% in Spagna) con un aumento del 13% rispetto al 2011.

www.isaaa.org

Biocarburanti e certificazione: incentivi per ridurre del 35% le emissioni di gas serra

La certificazione dei biocarburanti sarà uno dei temi trattati nel Seminario Food Bioenergy, previsto per il 1 marzo prossimo a partire dalle ore 9.30 all'interno del ricco calendario di eventi organizzati per la terza edizione di Bioenergy Italy, in programma dal 28 febbraio al 2 marzo presso i padiglioni di CremonaFiere.

“Il tema della sostenibilità ambientale”, spiega Alessandra Caramia, coordinatrice del team che lavora sulla certificazione dei biocarburanti all'interno di Bureau Veritas e relatrice al seminario di Bioenergy, “è un tema centrale nel più vasto ambito delle energie rinnovabili, perché risponde a quanto previsto dalla normativa europea del 2009 sulla qualità dei carburanti. La normativa impone che entro il 2020 le emissioni di gas serra sui carburanti impiegati nel settore dei trasporti vengano ridotte del 6%. Un obiettivo raggiungibile solo attraverso il rispetto dei criteri di sostenibilità richiesti, che vengono anche contabilizzati per l'ottenimento degli incentivi previsti. Nello specifico, questi criteri prevedono che i biocombustibili riducano di almeno il 35% i gas serra rispetto ai combustibili fossili sostituiti, percentuale che nel 2017 dovrà raggiungere il 50%”.

Quindi non solo risparmio energetico, ma soprattutto riduzione delle emissioni. Obiettivi che possono essere garantiti proprio dalla certificazione, un processo che parte dal primo anello della filiera e arriva fino al distributore, e che con scrupolo e grande attenzione nel rispetto della normativa rintraccia e certifica, per l'appunto, la regolarità di ogni passaggio produttivo.

“Il potenziamento del sistema di certificazione nel settore dei biocarburanti”, sottolinea Caramia, “rappresenta un passo necessario se si vuole andare verso la creazione di un commercio sostenibile delle biomasse, ma si traduce anche nella possibilità, per i produttori, di affacciarsi su nuovi mercati: un'opzione che non deve essere sottovalutata anche perché, pur non prevedendo la normativa l'obbligatorietà della certificazione, il fatto stesso di prevedere incentivi per chi certifica pone chi non lo fa fuori dal mercato”.

www.bioenergyitaly.it

Definito il calendario per la raccolta dei tartufi 2013-2014

Come ogni anno la Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio ha definito attraverso il “calendario 2013-2014” le zone e il periodo di raccolta per le varie specie di tartufi. Per gli oltre 3.000 appassionati cercatori in possesso di tesserino di idoneità alla ricerca si tratta di un documento che detta le regole per la raccolta sul territorio lombardo.

Per tutti i ristoratori, i commercianti e soprattutto i consumatori di questo fungo che compie l'intero ciclo vitale sottoterra, (da qui il termine ipogeo), il calendario definisce invece il momento in cui è possibile consumare “freschi” i tartufi raccolti in Lombardia.

In materia di tartufi, la Lombardia può vantare di aver dato le origini a Carlo Vittadini, studioso di fama mondiale, da tutti riconosciuto come l'alfiere della moderna itologia (scienza che studia i funghi ipogei). I territori preferiti delle sue ricerche furono principalmente quelli dell'Oltrepò Pavese e i dintorni di Pavia. Per il calendario 2013-2014 le novità riguardano proprio questi “Territori Vittadiniani”, infatti, per la provincia di Pavia sono state stabilite nuove epoche di raccolta necessarie altresì per uniformare il calendario lombardo con quanto previsto per la limitrofa Regione Piemonte.

Nessuna variazione rispetto allo scorso anno per il quantitativo massimo di raccolta giornaliera per persona che resta confermato in 1 chilogrammo.

Per approfondimenti:

http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Ambiente%2FDetail&cid=1213585471608&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213521487551&pagename=DG_QAWrapper

Dalla Regione 1,2 milioni per promozioni Dop, Igp e Bio

La Regione Lombardia stanZIA 1,2 milioni di euro per promuovere le produzioni a marchio Dop e Igp, i vini a denominazione di origine protetta e i prodotti biologici. Sarà questo l'importo del bando 2013 sulla misura 133 del Programma di Sviluppo Rurale, che finanzia le attività di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità.

A partire dal 1 marzo, giorno di pubblicazione del bando sul BURL, fino al 15 aprile, i consorzi di tutela, delle produzioni DOP/IGP e dei vini a denominazione DOGC e DOC, e le associazioni di produttori biologici potranno presentare domanda e ottenere il cofinanziamento regionale, fino a un massimo di 100 mila euro, per le loro iniziative promozionali e pubblicitarie.

I prodotti interessati sono tutti i vini lombardi, che tra DOCG DOC e IGT contano 42 denominazioni, i 23 prodotti a marchio DOP/IGP e le produzioni agricole ottenute con metodi biologici. Con queste risorse gli agricoltori che operano all'interno di sistemi di qualità potranno ottenere un cofinanziamento per le loro iniziative di promozione, quali partecipazioni a fiere e manifestazioni agroalimentari, missioni commerciali e incontri con buyer e giornalisti, pubblicità e ricerche di mercato.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213586416452&p=1213586416452&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321%26tipologia%3DBandi%2BEuropei&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei

I contributi del Piano Regionale di Ristrutturazione e di Riconversione Vigneti

La Direzione Generale Agricoltura, ai sensi del Piano Regionale di Ristrutturazione e di Riconversione Vigneti (PRRV), con il decreto n. 735 del 4 febbraio 2013 ha:

– definito per la campagna 2012/2013 il contributo massimo ammissibile ad ettaro per l'azione 1 - estirpazione e reimpianto - pari a: - 10,500 euro/ettaro per le zone di pianura e collinari della regione Lombardia; - 23,500 euro/ettaro per i vigneti situati in zone con valenza paesaggistico/ambientale;

– ripartito tra le province lombarde le risorse disponibili pari a 5.263.555,00 euro, secondo i criteri di cui alla delibera n. IX/3468 del 16/05/2012 – Allegato 1 criteri di priorità.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n 7, serie ordinaria del 13 febbraio 2013.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213583396178&pagename=DG_AGRWrapper

I risultati delle prove varietali su riso nell'ambito del Progetto Grandi Colture

È in corso oggi, giovedì 28 febbraio 2013 a partire dalle dalle ore 10.30 presso la Cascina Rosio a Albairate (MI) il convegno annuale di presentazione dei dati dei campi varietali di riso, organizzato dal Settore Agricoltura della Provincia di Milano nell'ambito dell'attività On Farm, coordinata e cofinanziata da Regione Lombardia - DG Agricoltura ed Ersaf, che da diversi anni collaborano nella realizzazione del "Progetto Grandi Colture".

Argomenti principali: il resoconto dei risultati delle diverse prove sperimentali e una panoramica sulla direttiva 2009/128/CE per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213584734015&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=1&y=2013

Al via a Cremona Bioenergy Italy, la fiera delle biomasse e delle energie rinnovabili

Inaugurata oggi presso i padiglioni di CremonaFiere l'edizione 2013 della fiera delle biomasse e delle energie rinnovabili, "Bioenergy Italy". La rassegna proseguirà fino al 2 marzo e sarà

un'occasione per approfondire il tema dei biocarburanti e della certificazione e per scoprire le ultime tecnologie e attrezzature dedicate alle fonti rinnovabili di energia.

www.bioenergyitaly.it

Un convegno dell'Agia Oltrepo sulla flavescenza dorata

Il futuro dell'imprenditoria giovanile e la flavescenza dorata sono i temi posti al centro del convegno in programma venerdì 1 marzo 2013 all'istituto "Gallini" di Voghera (provincia di Pavia). Un'iniziativa dell'Agia Oltrepo, il sottogruppo giovanile della Confederazione italiana agricoltori che si è riunito all'azienda vitivinicola di Davide Calvi, presidente provinciale Agia.

"La flavescenza è una patologia che perseguita l'Oltrepo da anni e che purtroppo non sembra perdere mai il suo vigore" ha commentato Calvi. "Riteniamo fondamentale ravvivare l'attenzione delle istituzioni affinché si possano programmare interventi specifici attraverso una programmazione sistematica dei trattamenti, oltre a un'attenzione particolare al problema degli incolti, veri e propri focolai della flavescenza".

Nel corso della riunione si è discusso del problema "flavescenza dorata", patologia che perseguita l'Oltrepo da diversi anni e che purtroppo sembra non perdere mai il suo vigore. Su questo tema è stata ribadita l'esigenza di ravvivare l'attenzione delle istituzioni affinché si possano programmare interventi specifici sul territorio attraverso una programmazione sistematica dei trattamenti, oltre che ad un'attenzione particolare al problema degli incolti, che sono veri e propri focolai della flavescenza. Dall'incontro è nata anche l'idea di attivare corsi di aggiornamento rivolti ai viticoltori oltrepadani e incentrati sul marketing e sul mercato estero, sulla normativa del settore e sull'arte della spumantizzazione. Infine, i costi a carico delle aziende vitivinicole. In conclusione il gruppo giovani Agia-Cia ha condiviso la proposta di organizzare nella giornata del prossimo primo marzo un convegno presso l'istituto C. Gallini di Voghera per affrontare, con il contributo di tecnici ed esperti di settore i temi del futuro dell'imprenditoria giovanile e della flavescenza dorata.

http://www.agia.it/agia/sv/documentiRead?doc_id=33907&tpl_id=4

Cia Lombardia lancia un nuovo mercato, "La campagna nutre la città". Dal 10 marzo a Milano

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia con il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, organizza presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa in via San Domenico Savio 3 a Milano, un nuovo mercato agricolo, denominato "La campagna nutre la città". Si tratta di una vetrina delle produzioni agricole lombarde, con la presenza dei produttori agricoli associati alla Cia Lombardia, per consolidare un rapporto diretto e di fiducia tra i consumatori ed il mondo agricolo.

I primi appuntamenti in calendario saranno nelle domeniche 10 marzo – 14 aprile – 12 maggio e 2 giugno 2013. Successivamente saranno programmate altre date del mercato contadino.

Sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati – sia biologici che da produzioni tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, cereali, castagne, frutta e verdura, miele e prodotti dell'alveare, vini, conserve varie, piante. A partire dalla domenica 14 aprile, saranno organizzati dei laboratori di animazione didattica per i bambini strettamente collegati alle tematiche dell'educazione alimentare ed ai temi portati avanti per l'Expo 2015, per favorire una conoscenza dell'ambiente, del mondo agricolo e delle tradizioni rurali.

www.cialombardia.org

Grande successo del convegno "Donne e agricoltura: linfa vitale della montagna"

Le due giornate di lavoro, organizzate da Donne in Campo e dalla Cia nello splendido scenario di villa Gallia a Como hanno arricchito di nove idee e proposte l'impegno dell'organizzazione per la giusta valorizzazione dell'agricoltura di montagna.

Dalle numerose testimonianze delle coltivatrici, provenienti dalle diverse regioni (dal Trentino alla Sicilia) sono state poste le basi per una vera e propria rete delle agricoltrici di montagna, negli interventi del Direttore Generale della DG Agricoltura Paolo Baccolo, della Professoressa Anna

Giorgi dell'Università della Montagna, del Presidente della Cia Lombardia Mario Lanzi e della Cia Alta Lombardia Adonis Bettoni è emerso un rinnovato impegno per la piena valorizzazione dell'agricoltura di montagna.

Molto apprezzato l'intervento di Domenico Mastrogiovanni, responsabile nazionale Cia settore territorio, che si è soffermato su 3 concetti fondamentali: l'importanza del lavoro femminile nei territori montani, la loro capacità di fare rete e la necessità di costruire progetti di filiera, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea per formazione, informazione e progetti d'area.

Le due giornate sono state concluse dalla Presidente Nazionale Donne in Campo Mara Longhin che ha ribadito l'impegno dell'associazione per valorizzare il fondamentale ruolo delle donne su un territorio che copre il 70% del suolo del nostro paese.

www.donneincampo.it

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura